



www.fitetsardegna.org

Comunicato n. 30 del 13/04/2011

CRONACHE PONGISTICHE DALLA SARDEGNA

LUIGI ROCCA E FRANCESCA MATTANA DOMINANO NEI CAMPIONATI SARDI ASSOLUTI

Sono quattro i nomi dei mattatori ai campionati sardi assoluti edizione 2011 organizzati dal Comitato Regionale Fitet Sardegna. Su tutti il pongista della Marcozzi Luigi Rocca che sale due volte sul gradino più alto del podio nel singolo maschile assoluto e nel doppio misto (con l'atleta del Tennistavolo Norbello Francesca Mattana), ma ottiene anche un argento nel doppio maschile in coppia con Stefano Curcio (Marcozzi). La stessa Mattana conquista due ori nel singolo e nel doppio misto più un bronzo nel doppio femminile in coppia con Eleonora Trudu. Mentre Riccardo Lisci della Libertas Sassari si fa notare per l'assortimento di medaglie: oro argento e bronzo rispettivamente nel doppio maschile (con il suo compagno di scuderia Tonino Pinna), doppio misto (assieme a Donatella Mostacci del TT Quartu) e nel singolo maschile. Infine anche la Mostacci conosce l'ebbrezza della vittoria nel doppio femminile, coadiuvata da Luisa Lavra del Muravera.

Al Palatennistavolo di Cagliari su 65 iscritti si sono presentati in 58. I migliori specialisti isolani non si sono persi l'importante appuntamento. La gara più attesa era quella del singolo maschile. E le sorprese non sono mancate specie nella finalissima dove il marcozziano **Luigi Rocca**, forse ispirato dall'imminente ricorrenza religiosa, risorge dopo un lungo periodo di offuscamento e riesce a spuntarla al quinto set sul favorito Maxim Kuznetsov del Tennistavolo Norbello. "Finalmente è arrivata questa bella vittoria che aspettavo da tempo visto il periodo negativo che stavo trascorrendo – rimarca il calabrese - e per tutto questo devo ringraziare di cuore il tecnico Antonio Gigliotti che è riuscito, standomi vicino giorno dopo giorno, a conseguire un obiettivo molto importante, ma spero che non sia l'unico". Rocca comincia dai sedicesimi eliminando Mattia La Gaetana del Decimomannu, poi prosegue la cavalcata imponendosi su Andrea Manis (Muraverese), Giancarlo Carta (TT Oristano) e Riccardo Lisci. Durante la finalissima si è trovato in svantaggio per 2 set ad uno ed è riuscito a pareggiare i conti solo dopo una tiratissima partita conclusasi ai vantaggi. Pure la disputa decisiva si è chiusa con un eloquente 11/9 segno che il russo guspinese del Norbello ha dato il massimo per conquistare il titolo. Lui aveva invece eliminato Maurizio Ledda (Marpin 2007), Alessio Meloni (Cagliari TT), Marcello Porcu (Muraverese) e Mattia Contu (Libertas Sassari). Tra i primi otto anche Tonino Pinna e Stefano Curcio.

Continua il periodo d'oro di **Francesca Mattana** che da quando ha deciso di riprendere contatto diretto con il parterre del Palatennistavolo di Cagliari non sta perdendo un colpo, sia nei campionati, sia nei tornei. La collaboratrice dell'agenzia immobiliare "Professione Casa Cagliari Prestige", in forza al Tennistavolo Norbello, conquista il metallo più pregiato nel singolo femminile battendo in finale Luna Aprile del Quattro Mori Cagliari in tre set. Più impegnativo è stato il match di semifinale dove solo alla quinta partita è riuscita a domare una Silvia Deligia (Quattro Mori) concentratissima e sempre insidiosa. Nel turno precedente la neo campionessa sarda aveva superato Martina Mura, altra compagna di squadra di Aprile e Deligia. Solitamente ermetica, Francesca si lascia andare ad una fugace dichiarazione: "Inutile rimarcare come questi successi mi abbiano riempito di felicità, soprattutto perché ho avuto modo di misurarmi con atlete di ottimo livello che mi hanno tenuto in costante apprensione. Ma dopo la gioia domenicale mi sono subito immersa negli allenamenti, ho due obiettivi da perseguire: i play – off promozione in A2 con la mia squadra e fare ottima figura ai campionati italiani". Prima di approdare in finale, invece, Luna Aprile aveva sconfitto Anna Podda (Azzurra Cagliari) e un'altra candidata alla vittoria (Claudia Murtinu della Libertas Ping Pong Monterosello Sassari). La scatenata biondina del Campidano ha poi concesso il bis nel doppio misto giocato a fianco di Luigi Rocca della Marcozzi Cagliari. Il rinato campioncino catanzarese ha così commentato: "Sono molto contento della vittoria ottenuta nel doppio misto con la mia compagna Francesca. Grazie anche ad una sua ottima prestazione siamo riusciti a portare a casa questo titolo di "campionessi sardi" che a me mancava". Risponde la sua partner agonistica: "Sono felice di averlo aiutato ad intraprendere un nuovo cammino che l'ha riportato nuovamente a quei livelli a lui più consoni". La coppia calabro sarda si è imposta sul duo Donatella Mostacci (Quartu S. Elena) e Riccardo Lisci (Libertas Sassari) in tre set. Questo il commento del pongista guspinese: "Nel primo turno abbiamo eliminato abbastanza agevolmente la coppia de La Terrazza/Quattro Mori Marco Sarigu/ Luna Aprile, e poi abbiamo compiuto una vera impresa in semifinale vincendo per 3 a 2 contro la forte coppia del Norbello formata da Maxim Kuznetsov ed Eleonora



Trudu che erano senza dubbio i candidati alla vittoria dell'oro. In finale forse siamo arrivati un po' scarichi mentalmente e non siamo riusciti ad opporre un' adeguata resistenza alla coppia Rocca – Mattana". I vincitori raggiungono la finalissima eliminando la coppia dell'Azzurra Cagliari Gianni Pomata/Anna Podda e successivamente il tandem Stefano Curcio (Marcozzi) e Silvia Deligia (Quattro Mori).

Galvanizzato dal podio precedente Lisci sente che una medaglia d'oro potrebbe essere alla sua portata. E il successo si concretizza nel doppio maschile in duetto con il sassarese Tonino Pinna, suo compagno di squadra nella Libertas. I due battono nell'ordine Davide e Nazzaro Pusceddu dell'Oristano, Marco Saiu e Fabrizio Carta (Cus Cagliari), Giovanni Cuccu (Muravera) e Alberto Ticca (Libertas Sassari). Poi arriva l'esame decisivo "È stato abbastanza facile arrivare alla finale – racconta **Riccardo Lisci** - dove abbiamo ritrovato come l'anno scorso, la coppia della Marcozzi Cagliari Luigi Rocca – Stefano Curcio. Partiamo malissimo, non riusciamo ad entrare in partita e ci troviamo in svantaggio di 2 set e sotto 6-1 nel terzo, chiamiamo il time out per tentare di riorganizzare le idee. Dopo il minuto di pausa rientriamo in campo trasformati e con una voglia di vincere incredibile. Riusciamo nella rimonta vincendo il terzo set; nel quarto vinciamo con qualche difficoltà, mentre alla bella è quasi una passeggiata. Ci siamo presi una bella rivincita sulla sconfitta dello scorso anno. Quest'anno volevo puntare più ai doppi che alla gara di singolo, e devo dire che ho centrato in pieno l'obiettivo. Sono felicissimo per come son andate le cose in questi campionati sardi. Son arrivate 3 medaglie, giustamente le volevo di tutti i colori". Luigi Rocca commenta così: "Sono un po' dispiaciuto per la sconfitta in finale nel doppio maschile; Stefano ci teneva molto visto che era da diversi anni che lo vinceva sempre lui". Il duo marcozziano approda alla finalissima sbarazzandosi di Gianluca De Vita e Alberto Manos (La Saetta Quartu), Fabrizio Melis e Massimiliano Broccia (Guspini), Roberto Chessa e Andrea Manis (Muraverese). Due ore li conquista la coppia Donatella Mostacci (Quartu) e Luisa Lavra (Muravera) che superano in cinque tiratissimi set la coppia composta da Silvia Deligia (Quattro Mori) e Claudia Murtinu ((Libertas Ping Pong Monterosello Sassari). In semifinale si erano imposte sulla coppia del Quattro Mori composta da Luna Aprile e Martina Mura.

DOMENICA STAGE GIOVANILE REGIONALE IN VISTA DEI GIOCHI DELLE ISOLE

La sedicesima edizione dei Giochi delle Isole previsti in Sicilia dal 23 al 29 maggio si avvicina. La rappresentativa sarda di tennistavolo che sarà composta da quattro maschi e tre femmine deve ancora essere formalizzata. Il tecnico Michael Oyeboide dice di avere ancora dubbi sulla formazione da portare a Palermo e dintorni. Di sicuro gli sarà utile lo stage di preparazione ai giochi che si terrà al Palatennistavolo di Cagliari domenica 17 aprile a partire dalle 9.30 e fino alle 18.00. Per l'occasione sono stati convocati nove giovani pongisti: Cuccu Giovanni (ASD TT. Muravera), Bistrussu Mario (ASD Cagliari TT), Meloni Alessio (ASD Cagliari TT), Sarigu Marco (ASD La Terrazza Cagliari), Ticca Alberto ASD TT (Libertas Sassari), Mattana Alberto (ASD TT. Muraverese), Pusceddu Davide (ASD TT. Oristano), Perna Roberta (ASD TT. Quartu S.E.), Cotza Giulia (ASD TT. Muravera).

SERIE A1 M: CHIUSURA SENZA MORDENTE PER LA MARCOZZI CAGLIARI

Contro il già retrocesso Siracusa e senza possibilità di modificare il quarto posto nella griglia dei play off, ne esce fuori la classica gara di fine stagione. Poco agonismo che coach Gigliotti tenta di risvegliare senza troppo riscontro. Li Kewei non migliora le ultime deludenti prestazioni e cede in cinque set a un voglioso Riniotis. Il greco combatte poi anche con Bohumil Vozicky: il ceco vince al quinto. Qualche emozione soltanto nel match tra Stefano 'Tommy' Tomasi e Daniele Sabatino; il siciliano, per opinione comune, infastidisce tatticamente il campione italiano assoluto e la circostanza si nota anche venerdì scorso, con il marcozziano troppo timoroso nell'impostazione della gara; la svolta nel terzo set in cui Tommy vince 12-10 da 8-10 e poi va a vincere in quattro set. Gli altri due punti vengono siglati senza giocare per la rinuncia dei giocatori siciliani che sono palesemente con la mente altrove.

SERIE A1 FEMMINILE: LO ZEUS SI AGGIUDICA IL DERBY SARDO, MA IL NORBELLO VOLA VERSO LE SEMIFINALI SCUDETTO

Lo Zeus Quartu S. Elena vince per la seconda volta il derby isolano e termina la regular season al terzo posto con gli stessi punti delle campionesse italiane in carica del Castel Goffredo, anche se il club lombardo ha avuto la meglio negli scontri diretti. Nonostante la sconfitta il Tennistavolo Norbello, alla sua prima apparizione nel massimo campionato, raggiunge comunque lo storico traguardo dei play – off scudetto. Il sodalizio di Quartu si presenta nel Guilcer con la formazione al completo intenzionato a fare sua la posta in palio. Nella panchina di casa è assente il coach Michael Oyeboade impegnato con la selezione sarda alla Coppa delle Regioni di Molfetta. Il match d'esordio tra Wei Shuo e Wei Jian è davvero entusiasmante. La difesa di Muravera costringe agli straordinari l'avversaria che soffre particolarmente il suo gioco, come già accadde nel match d'andata. Però Shuo fa vedere di aver studiato l'avversaria e nel primo set riesce a spuntarla. La campionessa italiana della seconda categoria accetta la sfida e fa suoi i due set successivi. Il quarto set è un'autentica battaglia che si chiude ai vantaggi per l'atleta locale. Ma la fatica accumulata si fa sentire e Wei Jian si aggiudica la quinta partita con un netto 11/4. La punta di diamante Lin Hong liquida un'Alessia Turrini che riesce comunque a contrastarla conquistando un set. Nel terzo match Olga Dzelinska parte come un razzo facendo suoi i primi due set contro una Zavedeeva apparentemente stordita. La slovacca è debordante anche nell'inizio del terzo set, ma quando il tecnico ospite Gianfranco Cancedda chiama il time – out qualcosa s'incastra. La sua giocatrice prende consapevolezza dei suoi mezzi, la pongista del Norbello si innervosisce e sbaglia i colpi più facili. La russa si aggiudica la terza partita ai vantaggi, e da quel momento gli undici anni in più di differenza si fanno sentire perché Dzelinska perde completamente il controllo della situazione e si fa raggiungere e sorpassare. Ma nulla è perduto perché Wei Shuo riaccende le speranze superando con grande maestria la numero uno dello Zeus Lin Hong che in questo campionato aveva ceduto le armi solo a Tan Wenling Monfardini e a Wang Yu, peraltro al quinto set. Shuo vince addirittura per 3 a 1. Si spera nel riscatto di Olga Dzelinska ma davanti a sé trova l'impressionante muro eretto da una Wei Jian implacabile che non concede alcuna illusione alla nazionale slovacca. "Teoricamente era una partita priva di significato – evidenzia il tecnico dello Zeus **Gianfranco Cancedda** – anche se in realtà non era così perché nessuna delle due squadre voleva perdere. Sono soddisfatto per questo 4 a 1, abbastanza limpido come risultato, anche se Wei Jian reduce da un'influenza poteva perdere tranquillamente contro Wei Shuo; stessa cosa poteva fare la Zavedeeva che era sotto di due set, e per questo sono ancora più soddisfatto. Le chance nei play – off sono nulle, sia per noi, sia per il Norbello. Per il settimo anno consecutivo giocheremo i play – off ma vediamo se per l'anno prossimo riusciamo a programmare una squadra più competitiva che possa aspirare al meglio. Purtroppo c'è il solito problema economico, sto aspettando delle risposte, dipende solo dai soldi". L'analisi del presidente del Norbello **Simone Carrucci**: "L'età media della mia squadra è di 21 anni e mezzo e già questo aspetto rappresenta una caratteristica importante. Inoltre una è nel giro della nazionale italiana, l'altra è stata convocata nella nazionale slovacca per i mondiali. Assieme a Wei Shuo hanno formato un team ben amalgamato, aspetto di non poco conto. Sulla carta i play – off sono proibitivi. Ma mai dire mai, sicuramente abbiamo un dieci per cento di possibilità di vincere. Adesso pensiamo a cose molto più alla nostra portata che sono i quarti di finale della Coppa europea che giocheremo il 30 aprile. Poi ci attendono anche i campionati italiani giovanili dove contiamo molto su un risultato di Alessia Turrini".

BILANCIO POSITIVO PER LA SARDEGNA ALLA COPPA DELLE REGIONI

Due vittorie e altrettante sconfitte. Questo il bilancio della rappresentativa sarda alla Coppa delle Regioni disputata la scorsa settimana a Molfetta (Bari). Il team guidato da **Michael Oyeboade** e composto da Andrea Giorgi, Michele Buccoli (Muraverese), Luigi Pusceddu (TT Oristano) ed Elena Ricciu (Libertas Ping Pong Monterosello) ha esordito contro l'Abruzzo. "Potevamo fare qualcosa in più – si giustifica il tecnico nigeriano – ma essendo il nostro primo incontro i ragazzi erano troppo emozionati e l'abbiamo perso 4 a1. Contro la Lombardia (che poi ha vinto la gara a squadre) era impossibile giocare perché erano tutti più grandi e più esperti. Ma con San Marino e Trentino Alto Adige abbiamo vinto. Ci tengo a sottolineare la grande prova di Andrea Giorgi e soprattutto quella di Luigi Pusceddu, ma anche Elena Ricciu e Michele Buccoli si sono



comportati bene Per il resto siamo rimasti soddisfatti dalla grande organizzazione. I ragazzi si sono divertiti, l'anno prossimo sicuramente faremo meglio".

VETERANI: CUS CAGLIARI E LA SAETTA QUALIFICATE (a cura di Fabrizio Carta)

Sei squadre suddivise in due gironi da tre ciascuno si sono contese i due posti a disposizione per la partecipazione alle finali nazionali del torneo a squadre "Veterani".

I vecchietti, tutti minimo over 40, ma con punte di over 70, se le sono date di santa ragione per oltre cinque ore, con molta grinta ma anche tanto fair play.

Nel primo girone prevale il Cus Cagliari, con Marco Pisu, Alessandro Picciau e Fabrizio Carta, che ha la meglio per 3 a 0 sulla Fintes B (Eduardo, Antonio Esposito e Marco Pisanu) e per 3 a 2 su La Saetta Quartu S. Elena. In questo incontro è decisivo il doppio nel quale Carta e Pisu superano per 3-1 Gianluca De Vita e Mariano Cossellu. Due vittorie nel singolo per Guido Lampis (La Saetta), mentre un punto ciascuno per Pisu su Giuseppe Lepori e Carta su Cossellu. I ragazzi de La Saetta si rifacevano sulla Fintes B con un secco 3 a 0, conquistando il 2° posto.

Nell'altro girone due vittorie per Fintes A (Giampaolo Manca e Dino Aresu) che batteva sia il Monserrato per 3 a 1 (Alessandro Borea e Mario Ancis) sia il Nulvi, capitanato dallo scozzese Kenneth Mac Leod. Quest'ultimo trascina la sua squadra al secondo posto con due punti in singolare ed 1 in doppio contro il Monserrato (unico punto di Ancis).

Si arrivava così alle semifinali incrociate: il Cus, pur privo del numero uno Pisu, si imponeva facilmente con Carta e Picciau (3 a 0 era il punteggio di tutti gli incontri a favore degli "universitari").

Più combattuta l'altra semi finale. Il sorprendente ultrasessantacinquenne Dino Aresu batteva il favorito Cossellu (3 a 2), mentre Gian Paolo Manca perdeva con Lepori. Poi dal doppio ancora la sorpresa, con la vittoria di Aresu/Manca su Devita - Cossellu. Poi però arrivava inesorabile la rimonta de La Saetta: De Vita, a fatica ma con merito su Manca; Lepori più facilmente su Aresu chiudevano il match per 3 a 2.

Causa il ritardo non si giocava la finale che era comunque ininfluente perché alla finali di Rimini si qualificavano Cus e La Saetta come da pronostici.

Naturalmente le finali nazionali avranno ben altro livello, ma è da apprezzare l'impegno e la sportività di tutti, anche se vi è da registrare l'assenza di molti dei migliori veterani sardi.

D2: LA MURAVERESE SALE DI CATEGORIA (a cura di Gianluca Mattana)

I sarrabesi battono in gara unica il Mandas e approdano alla D1. 5 a 1 il risultato finale dello spareggio che ha visto di fronte due buone squadre sabato scorso al Palatennistavolo di Cagliari. La Muraverese si presenta con Alberto Puzzone che liquida subito Daniele Cocco in tre set. Nulla può Simone Serratore contro un esperto Roberto Lucieri, che vince per 3 a 0. Terzo incontro che finisce ancora 3 a 0 e se lo aggiudica Gianluca Mattana sul giovane Alessandro Anedda. Dopo la prima serie di incontri, abbastanza scontati, si giocano le partite clou, con i numeri uno Puzzone e Lucieri che scendono in campo; più concentrato e determinato il muraverese che dopo aver vinto il primo set 11-8, nel secondo e terzo parte come un trattore e lascia solo un punto al mandasese; 11-8, 11-1, 11-0 il risultato dello scontro "decisivo", dove Lucieri si è spento subito dopo il primo set. A questo punto manca solo un set per la matematica; scendono in campo Cocco e Mattana. Cocco parte molto bene e si aggiudica a 2 il primo set, poi esce dal torpore il sarrabese e dopo essersi aggiudicato il secondo set, e quindi la promozione sicura, gioca con più tranquillità e porta a casa il quarto punto. Sul 4 a 1 scende in campo Andrea Piras contro Riccardo Raccis: vince il ragazzino muraverese 3 a 0 fissando così il risultato finale sul 5 a 1.

Per noi è un traguardo importante, i nostri ragazzi, l'anno prossimo, avranno l'occasione di misurarsi in un campionato più impegnativo, contro avversari di livello superiore. Ringrazio Alberto Puzzone per il contributo che ci ha dato, e per la serietà dimostrata.